

Unione Sarda- 31 luglio 2008

" Nasce un consorzio etico di coop sociali"

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Cagliari: 45 società si uniscono per affrontare il mercato

# Nasce un consorzio etico di coop sociali

L'economia sarda è fatta di piccole imprese ma per competere è necessaria l'aggregazione. Con questo scopo è nato a Cagliari il più grande consorzio di cooperative sociali, uno dei maggiori del Sud Italia. Alla presentazione di ieri mattina all'hotel Mediterraneo erano presenti i rappresentanti delle 45 cooperative che lo hanno costituito.

**ATTIVITÀ.** Tra le funzioni fondamentali dell'ente c'è la consulenza alle cooperative aderenti soprattutto in vista delle gare d'appalto. Mettersi in rete, unendo più soggetti tramite l'aggregazione d'impresa, ha permesso

in questo anno di attività di aggiudicarsi la gestione di strutture sociosanitarie importanti prima aggiudicate a società della Penisola, proprio perché più forti. Il consorzio provvede anche alla progettazione dei servizi sociosanitari e alla formazione degli operatori. «La nostra è una risposta seria all'invito all'aggregazione che arriva dalle leggi regionali di settore», sottolinea il presidente dell'ente, Riccardo Cheri.

«Un progetto contro l'isolamento delle cooperative sarde non

solo dal punto di vista geografico ma soprattutto culturale: tramite il consorzio le cooperative hanno potuto contare su fattu-

**Cheri**  
«Il nostro vuole essere un progetto contro l'isolamento»



rati maggiori e soprattutto sulla maggiore forza contrattuale».

**ESORDI.** Sebbene appena nato, il consorzio ha alle sue spalle un'attività che risale al marzo del 2007 con la costituzione da parte di una sessantina di imprenditori di un Network territoriale, un progetto nato per incentivare il dialogo tra le aziende, la collaborazione e la condivisione di strategie comuni ma anche qualificare le professionalità. Oggi il Network è sempre operativo e in due anni ha ottenuto 150 certificazioni di qualità per aziende anche non isolate, ma per avere un ulteriore ri-

conoscimento giuridico è stato scelto il consorzio. I rappresentanti dell'ente, però, sottolineano di non essere in competizione con le associazioni già presenti. «Non siamo un'associazione di categoria», precisa ancora Cheri, «abbiamo una mission imprenditoriale e non sindacale».

**PROGETTI.** Il Consorzio sta portando avanti anche numerosi piani innovativi, nell'assistenza domiciliare agli anziani, lavorando in particolare sulla telemedicina, ma anche sulle azioni di contrasto a bullismo e dispersione scolastica.

ANNALISA BERNARDINI